

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI UN'INDENNITA' Oggetto:

> UNA TANTUM PER "DIFFERITO REINSERIMENTO" DEI LAVORATORI DEL BACINO EX ATI IFRAS. Art. 2, comma 1, L.R. 34/2016 come integrate dalla L.R. 18

> /2017 Art 5, comma 1, L.R. 12 del 8.5.2025. D.G.R. n. 61/30 del 18 dicembre 2018 -

D.G.R. n. 51/33 del 1.10.2025

IL DIRETTORE

**VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella

Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

**VISTA** la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione

amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli

Assessori Regionali;

**VISTA** la Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 12 recante: "Legge di stabilità 2025"

pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) 9

maggio 2025, n. 28;

**VISTA** la Legge Regionale 8 maggio 2025, n. 13, recante: "Bilancio di previsione 2025-

2027", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna

(BURAS) 9 maggio 2025, n. 28;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26/17 del 14.05.2025 "Ripartizione delle

tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di

entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 8 maggio 2025,

n.13 (Bilancio di previsione 2025-2027)";

**VISTA** la Legge regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale

> regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle

responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

**VISTA** la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di

organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed

in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle

autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione

Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;

VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4

febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)"

pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del

21 aprile 2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto:

"Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e

delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama

la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023"

in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per

la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella

pubblica amministrazione";

VISTA la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile

per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'

approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa

all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione

e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata

aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di

interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il

"Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativoaltriennio

2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono

parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano

siano "immediatamente applicabili";

VISTO II Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell'

assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, formazione



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e

Sicurezza Sociale n. 1 prot. n. 1181 del 14.2.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale,

cooperazione e sicurezza sociale";

VISTA la Determinazione n. 4587 prot. n. 64526 del 30.9.2024, di assegnazione del

personale ai servizi e all'ufficio del Direttore Generale del Lavoro;

VISTA la Determinazione n. 4656 prot. n. 64903 del 1.10.2024 di assegnazione degli

incarichi di coordinamento di settore e alte professionalità relative al FSE+;

VISTA la Determinazione n. 4657 prot. n. 64918 del 1.10.2024, di assegnazione del

personale ai servizi e all'ufficio del Direttore Generale del Lavoro, e di rettifica della

Determinazione n. 4587 prot. n. 64526 del 30.9.2024;

VISTA la Determinazione n. 207 prot. n. 3809 del 20.1.2025, di modifica delle articolazioni

organizzative di livello non dirigenziale ex art. 13 comma 8 della L.R. 31/1998 istituite

con Determinazione n. 4361 prot. n. 62036 del 17.9.2024;

VISTO II Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.

38 Prot. n. 3632 del 10.7.2025, con il quale alla Dott.ssa Raffaella Melis sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio politiche per il sostegno all'Impresa e all'occupazione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale,

cooperazione e sicurezza sociale, per la durata di un quinquennio;

VISTA la presa di servizio Prot. n. 46198 effettuata in data 18.7.2025;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241

/1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del

personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTA la legge dell'11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'

innovazione digitali;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del D.

Lgs. 14.3.2013 n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici

vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

società di diritto privato;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 5 aprile

2013, n. 80;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni»;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si

andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell' apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri

Univoci identificativi della scheda;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la

Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno

2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo",

pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di

prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011

n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla

protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante

disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n.

2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs.101 /2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95 /46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** 

il D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abrogala direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTA** 

la Deliberazione n. 7/1 del 31.1.2025 concernente "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii", con la qualela Giunta regionale ha approvato il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2025-2027, comprensivo dei suoi allegati;

**VISTO** 

il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2025–2027;

**VISTA** 

la Legge Regionale n. 30 del 30.11.2016, recante "Disposizioni per la prosecuzione delle attività previste dalla convenzione relativa alla gestione del progetto denominato "Parco geominerario della Sardegna" e modifiche alla legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (legge di stabilità 2016);

**VISTO** 

l'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n. 34 del 22.12.2016 recante "Modifica della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30, per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione RAS-ATI IFRAS, nelle more della procedura di scelta dell'aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna";

**VISTA** 

la Legge Regionale n. 18 del 3.8.2017, recante "Disposizioni finanziarie e prima variazione al bilancio 2017-2019. Modifica alle leggi regionali n. 5 del 2017, n. 6 del



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

2017, n. 32 del 2016 e n. 12 del 2007",

VISTO l'elenco dei lavoratori beneficiari ex L.R. n. 34/2016 certificato in data 29.3.2017 dall'

intestata Direzione Generale prot. n. 10885;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 61/30 del 18.12.2018 recante "Piano per i

lavoratori del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna, leggi regionali

n. 34/2016 e n. 18/2017. Definizione del piano di ricollocazione dei lavoratori a tempo

determinato";

VISTO il successivo verbale di accordo sottoscritto in data 8.2.2019, repertorio n. 597 dell'11

febbraio 2019, concernente il piano per i lavoratori del Parco Geominerario storico e

ambientale della Sardegna, che prevede, tra le altre disposizioni, la corresponsione

dell'indennità una tantum per "differito reinserimento" in favore dei lavoratori del

bacino ex ATI-IFRAS sulla base dell'elenco dei beneficiari ex L.R. n. 34/2016

certificato dall'intestata Direzione Generale, che non hanno optato per l'esodo

incentivato e che possedevano i requisiti per la NASPI al momento dell'assunzione

da parte degli enti;

VISTO l'art. 5, comma 1, della citata Legge Regionale n. 12 del 8.5.2025 avente ad oggetto

"Legge di stabilità 2025", con la quale è autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di

euro 1.284.486,74 al fine di far fronte agli oneri derivanti dalla deliberazione della

Giunta regionale n. 61/30 del 18 dicembre 2018 e, in attuazione del verbale di

accordo (repertorio n. 597 dell'11 febbraio 2019), si procede alla corresponsione

dell'indennità "una tantum" per differito reinserimento dei lavoratori del bacino ex ATI-

IFRAS, di cui all'articolo 2, comma 1, della L.R. n. 34/2016, come integrata dalla L.R.

n. 18/2017, inerenti al piano per i lavoratori del Parco geominerario storico e

ambientale della Sardegna, con esclusivo riferimento a coloro i quali non hanno

optato per l'esodo incentivato e che possedevano i requisiti per la NASPI al momento

dell'approvazione della sopra citata Deliberazione della Giunta regionale (missione

15 - programma 03 - titolo 1);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/33 del 1.10.2025, recante

"Corresponsione dell'indennità "una tantum" per differito reinserimento dei lavoratori

del bacino ex ATI-IFRAS, di cui all'articolo 2, comma 1, della L.R. n. 34/2016, come

6/12



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

integrata dalla L.R. n. 18/2017, inerenti al piano per i lavoratori del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna, con esclusivo riferimento a coloro i quali non hanno optato per l'esodo incentivato e che possedevano i requisiti per la NASPI al momento dell'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 61 /30 del 18.12.2018. Criteri e modalità di attuazione. Legge regionale 8 maggio 2025, n. 12, art. 5, comma 1":

## **CONSIDERATO**

che con tale Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/33 del 1.10.2025, l'organo di governo regionale ha dato mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del Centro di Responsabilità competente, di procedere all'attivazione delle procedure amministrative necessarie per avviare gli atti per la concreta attuazione dell'intervento, secondo i criteri e le modalità descritte nella medesima Deliberazione, nonché secondo quanto stabilito nella disciplina di dettaglio contenuta nel verbale di accordo, repertorio n. 597 del 11.2.2019;

# **CONSIDERATO**

che con tale Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/33 del 1.10.2025, l'organo di governo regionale ha disposto che la Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, possa avvalersi della collaborazione dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), allo scopo di assicurare la pronta attuazione dell'intervento di cui alla disposizione normativa in oggetto;

## **CONSIDERATO**

che, altresì, con la suddetta deliberazione, l'organo di governo regionale ha previsto il trasferimento delle risorse pari a **euro 1.284.486,74,** allocate nel capitolo SC09.4172 in capo alla medesima Direzione, in favore della medesima Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL);

# **CONSIDERATO**

che, per dare attuazione alla norma, all'Avviso, agli atti correlati allo stesso, nonché dare urgente avvio all'intervento, è necessario provvedere alla nomina del Responsabile del Procedimento, individuato tra il personale del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, presso l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e in possesso di comprovata esperienza nel settore di cui trattasi;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

### RICHIAMATA

la L. 241/90, che disciplina la figura del Responsabile del Procedimento, ed in particolare: l'art. 5, comma 1, il quale prevede che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a se o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché eventualmente dell'adozione del provvedimento finale; l'art 6, in ordine ai compiti del responsabile del procedimento espressamente dispone che questi:

- valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l' emanazione di provvedimento;
- accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento chiede il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
- propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizidi cui all'articolo 14;
- cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
- adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.

L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale;

## **CONSIDERATO**

che il Responsabile del procedimento assicura la programmazione delle attività e la loro effettiva attuazione in conformità alle esigenze prioritarie ed alle tempistiche derivanti dalle disposizioni dell'Avviso di imminente pubblicazione;

# **RAVVISATA**

la necessità di dover procedere alla nomina del Responsabile del Procedimento per il suddetto Avviso di imminente pubblicazione, individuato tra il personale del Servizio



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, presso l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e in possesso di comprovata esperienza nel settore di cui trattasi;

CONSIDERATO che il Dott. Matteo Macino, dipendente dell'Assessorato Regionale del Lavoro,

Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, dispone della qualifica

professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;

CONSIDERATA la disponibilità del soggetto interessato, il quale dovrà trasmettere al Direttore del

Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, la dichiarazione di

assenza di conflitto di interessi in merito ai procedimenti assegnati, attraverso il

format pubblicato sull'apposita sezione di AmministrazioneTrasparente (link: https://w ww.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali

/modulistica) entro 3 giorni dalla notifica della presente Determinazione;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla nomina del Dott.

Matteo Macino quale Responsabile del Procedimento, sino al completamento

dell'operazione;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, altresì, procedere all'approvazione e

pubblicazione di apposito Avviso, e dei relativi allegati per farne parte integrante e

sostanziale, recante il titolo "AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI UN'

INDENNITA' UNA TANTUM PER "DIFFERITO REINSERIMENTO" DE

LAVORATORI DEL BACINO EX ATI IFRAS. Art. 2, comma 1, L.R. 34/2016 come

integrate dalla L.R. 18/2017, Art 5, comma 1, L.R. 12 del 8.5.2025. D.G.R. n. 61/30

del 18 dicembre 2018 - D.G.R. n. 51/33 del 1.10.2025";

DATO ATTO che il presente provvedimento afferisce ad un'attività regolata da criteri vincolanti e

predeterminati, che escludono l'esercizio di discrezionalità amministrativa;

**DETERMINA** 

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, si approva l'Avviso, ed i relativi allegati per

farne parte integrante e sostanziale, recante il titolo "AVVISO PUBBLICO PER L'

EROGAZIONE DI UN'INDENNITA' UNA TANTUM PER "DIFFERITO



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

REINSERIMENTO" DEI LAVORATORI DEL BACINO EX ATI IFRAS. Art. 2, comma 1, L.R. 34/2016 come integrate dalla L.R. 18/2017, Art 5, comma 1, L.R. 12 del 8.5.2025. D.G.R. n. 61/30 del 18 dicembre 2018 - D.G.R. n. 51/33 del 1.10.2025".

ART. 2

Per le motivazioni indicate in premessa, viene nominato quale Responsabile del Procedimento, relativamente all'Avviso ivi approvato, recante il titolo "Avviso pubblico per l'erogazione di un'indennità una tantum per "differito reinserimento" dei lavoratori del bacino ex ATI IFRAS. Art. 2, comma 1, L.R. 34/2016come integrate dalla L.R. 18/2017, Art 5, comma 1, L.R. 12 del 8.5.2025. D.G.R. n. 61/30 del 18 dicembre 2018 - D.G.R. n. 51/33 del 1.10.2025", il Dott. Matteo Macino, dipendente dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dalla L.241/1990 e ss. mm.ii., sino alla conclusione dell'operazione.

ART. 3

Al medesimo vengono assegnati, fino alla conclusione delle operazioni, i compiti e le funzioni di coordinamento, di programmazione delle attività e della loro effettiva attuazione, in conformità alle esigenze prioritarie ed alle tempistiche derivanti dalla normativa sopracitata e degli Avvisi adottati in attuazione di essa.

ART. 4

Si attesta, per la risorsa individuata come sopra, la disponibilità ad assumere le responsabilità e ad assolvere i compiti e le funzioni individualmente assegnati, anche nel rispetto delle prescrizioni del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate" e della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione. Il medesimo, dovrà trasmettere al Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all' Impresa e all'Occupazione, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in merito ai procedimenti assegnati, attraverso il format pubblicato sull'apposita sezione di Amministrazione Trasparente (link: https://www.regione.sardegna.it/regione /amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/modulistica) entro 3 giorni dalla notifica della presente Determinazione.

ART.5

Le risorse finanziarie di cui al presente Avviso, ammontano a complessivi **euro 1.284.486,74** per l'anno 2025, a valere sul bilancio della Regione Autonoma della Sardegna, come definito dall'art. 5, comma 1, della Legge Regionale n. 12 del



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

8.5.2025 avente ad oggetto "Legge di stabilità 2025", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) 9 maggio 2025, n. 28.

Per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/33 del 1.10.2025, le risorse suindicate, allocate nel capitolo SC09.4172, in capo alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, sono trasferite in favore della Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL).

ART.7 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è comunicata, al Direttore Generale del Lavoro e ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnalavoro.it e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) nonché consultabile in versione digitale all' indirizzo URL. http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

-ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data 1 di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R. A.S);

-ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) 2, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

ART.8

ART.6

ART.9



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

# II DIRETTORE DEL SERVIZIO Dott.ssa Raffaella Melis

(Firma digitale) 3

1) Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2) Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

3) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale"

# Siglato da:

SARA SANNA